

La tragica morte di Matteo Di Franca: il cordoglio della politica e delle associazioni

Sgomento e cordoglio per la tragica morte di Matteo Di Franca, il presidente della Consulta Comunale Giovanile di Siracusa vittima ieri di un drammatico incidente in mare che gli è costato la vita.

Ad esprimerlo è il presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Michelangelo Giansiracusa. “Ho avuto modo di conoscerlo negli anni del mio incarico di Capo di Gabinetto del Comune di Siracusa e, più recentemente, di condividere con lui alcuni momenti istituzionali nella mia veste di Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa-ricorda Giansiracusa- Ho sempre apprezzato il suo entusiasmo, il suo impegno e la passione con cui si dedicava ai giovani e alla nostra comunità. Alla sua famiglia, agli amici, alla Consulta Comunale Giovanile e a tutti coloro che gli hanno voluto bene rivolgo, a nome mio personale e del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, le più sentite condoglianze. La sua prematura scomparsa lascia un vuoto profondo nell'intera comunità siracusana. Ciao Matteo”.

Grande Sicilia provinciale parla di una notizia che “rappresenta una ferita profonda per tutta la comunità siracusana. Matteo Di Franca è stato un modello per Siracusa, un giovane che ha scelto di dedicare il proprio tempo, le proprie energie e il proprio impegno al bene comune. Ha creduto con convinzione nei valori della partecipazione, del dialogo e dell'impegno civile, diventando un punto di riferimento e un esempio positivo per tanti giovani. Grande Sicilia si unisce al dolore della città di Siracusa, rendendo omaggio a un giovane che, con il suo entusiasmo, il suo senso delle istituzioni e il suo spirito di servizio, ha lasciato un

segno che non sarà dimenticato. Siamo certi che il suo esempio continuerà a vivere nel cuore di Siracusa e di quanti credono che il futuro si costruisca attraverso l'impegno, la passione e il servizio verso gli altri. In questo momento di immenso dolore e di profonda tristezza, Grande Sicilia si stringe con sincero affetto attorno alla sua famiglia, agli amici, ai rappresentanti della Consulta Giovanile e a tutti coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerlo e di condividere con lui un percorso di crescita umana e di servizio alla comunità. Il ricordo di Matteo - conclude la forza politica - resterà un patrimonio prezioso per l'intera comunità".

Si unisce al cordoglio il Coordinamento Provinciale per la Disabilità – Coprodis, che "piange la scomparsa del giovane Matteo, sempre vicino al mondo della disabilità, con una sensibilità e una generosità che raramente si incontrano. Non ha mai fatto mancare il suo sostegno alle attività del Coprodis, partecipando con impegno sincero e spirito di servizio a tante iniziative del nostro Coordinamento.

In un momento come questo - dice la presidente Lisa Rubino - le parole non bastano a colmare il vuoto lasciato da chi se ne va troppo presto. Ma resta il ricordo di una persona buona, presente, capace di dare valore alle piccole e grandi cause di chi ha più bisogno.

Il Coprodis si stringe con affetto e vicinanza alla famiglia e a tutti coloro che gli hanno voluto bene, nel dolore di questa perdita".

Il deputato regionale Tiziano Spada del Pd: "Esprimo profondo cordoglio per la scomparsa di Matteo Di Franca, tra i più brillanti giovani che il territorio potesse esprimere, da sempre impegnato nel sociale grazie a un'energia contagiosa. Matteo ha sempre inteso il mondo e la sua vita come una sperimentazione e come il superamento del concetto di limite e di confine. Il suo più grande impegno stava nell'organizzare importanti opportunità all'estero e nel metterle a disposizione di tutti. Credeva nell'educazione non formale e

nella capacità di formarsi non soltanto sui libri di scuola. Costruiva opportunità e le apriva a tutti, specie a chi aveva meno degli altri. Nel corso del tempo ho incrociato più volte la sua intelligenza e la sua capacità di credere nei progetti. Abbiamo fatto un pezzo di strada insieme, fatto di scontri, ma anche di grande stima e di affetto, e oggi mi lascia incredulo la notizia che non sarà più con noi. Ho apprezzato più volte la sua capacità di essere coerente e saldo anche nei momenti più difficili e l'ho visto affrontare la vita e le sue difficoltà con la stessa determinazione. La sua scomparsa strazia la comunità siracusana e quanti hanno avuto il piacere e la fortuna di lavorare a stretto contatto con un ragazzo perbene, ricco di idee e capace di coinvolgere i suoi coetanei nei progetti dedicati al sociale e alle politiche giovanili. Il suo lavoro all'interno della Consulta Giovanile ha permesso a giovani e giovanissimi di affacciarsi al mondo dell'associazionismo, fatto di proposte concrete e rapporti divenuti consolidati. Siracusa perde non solo un ragazzo troppo giovane per andare via troppo presto, ma una presenza costante e un punto di riferimento per passione, entusiasmo e impegno civico. Alla famiglia, agli amici e agli affetti giunga un abbraccio di conforto".